



Comune di TREPUIZZI
(Provincia di Lecce)

DECRETO

N. 8 DEL 26/03/2020 PROT. 4574

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19. Semplificazioni in materia di organi collegiali

IL SINDACO

CONSIDERATA l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RILEVATO che la diffusione del virus COVID-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini/alle cittadine sia alle organizzazioni pubbliche e private;

VISTI:

- La Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*, con cui è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 avente ad oggetto *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 relativo a *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 relativo a *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 relativo a *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;
- L'ordinanza del Ministro dell'Interno e della Salute del 22 marzo 2020 recante *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 avente ad oggetto *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;

RILEVATO CHE:

- Con la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato le *Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del D. L. n. 6 del 2020*;
- Con la Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 4 marzo 2020, recante *Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*, le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad accelerare i tempi di realizzazione concreta del lavoro agile quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;
- Con la Direttiva della Funzione Pubblica n. 2/2020 sono state fornite ulteriori indicazioni;

RICHIAMATO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 relativo a *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n. 70 del 17-03-2020)* e, in particolare, l'art. 73:

“(Semplificazioni in materia di organi collegiali)

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e

vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

[...]

5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci”;

VISTI:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.e, specificatamente, gli artt. 50 e 97; ;
- Lo Statuto del Comune;

CONSIDERATO CHE occorre predisporre una disciplina per organizzare sedute di Giunta Comunale in videoconferenza al fine di garantire il governo dell'Ente e al contempo contenere qualsiasi forma di rischio legata alla compresenza fisica in un dato luogo;

RITENUTO di far fronte a tale necessità con il supporto di tecnologie informatiche capaci di garantire trasparenza, identificabilità, collegialità della discussione e della votazione, riservatezza;

ATTESO CHE, comunque, l'organo collegiale sarà riunito telematicamente solo in caso di necessità e cercando di concentrare le decisioni in un numero limitato di sedute;

RITENUTO, pertanto, di disciplinare lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza, attraverso piattaforme telematiche che permettano il riconoscimento facciale e vocale e, quindi, l'identificazione dei/delle partecipanti. La piattaforma Skype è quella individuata in via preferenziale;

DECRETA

DI AVVIARE, fino alla cessazione della stato di emergenza, un sistema telematico di riunione, discussione e votazione della Giunta Comunale in videoconferenza;

DI APPROVARE il seguente disciplinare relativo alla gestione in videoconferenza, attraverso piattaforme telematiche che permettano il riconoscimento facciale e vocale e, quindi, l'identificazione dei/delle partecipanti (in via preferenziale è stata individuata la piattaforma Skype), delle sedute di Giunta Comunale:

- 1) Per le sedute di Giunta Comunale devono essere utilizzate piattaforme telematiche – preferibilmente la piattaforma Skype – che permettano il riconoscimento facciale e vocale e, quindi, l'identificazione dei/delle partecipanti da parte del Segretario/della Segretaria;

- 2) Il Sindaco indice, a mezzo mail o piattaforma, la riunione telematica fissando ora e giorno;
- 3) Individuata la piattaforma utilizzata, tutti i soggetti tenuti a partecipare alle sedute devono comunicare al Segretario/alla Segretaria il proprio identificativo (nel caso della piattaforma Skype, il “nome Skype”) ed essere dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la massima riservatezza;
- 4) In caso di specifiche difficoltà tecniche, l'Assessore/Assessora può contattare preventivamente il Sindaco per adottare le soluzioni organizzative più idonee;
- 5) Le proposte di Giunta predisposte dai/dalle Responsabili devono essere preventivamente inviate a mezzo mail ai/alle componenti della Giunta munite di pareri e della eventuale ulteriore documentazione necessaria alla discussione;
- 6) Alle sedute telematiche possono essere invitati e partecipare anche i/le Responsabili dei Settori/Servizi interessati;
- 7) Presso la sede comunale possono partecipare in compresenza il Sindaco e il Segretario/Segretaria Comunale o altri/altre componenti che abbiano comunicato di avere difficoltà tecniche ai sensi del punto 3, garantendo comunque le opportune misure di prevenzione;
- 8) Avviata la seduta, il Segretario/la Segretaria identifica i/le partecipanti collegati/e telematicamente e accerta che durante la discussione i/le componenti restino collegati/e telematicamente e presenti;
- 9) In caso di problemi tecnici di connessione durante la seduta, questa è sospesa per 5 minuti. Decorso tale termine, il Sindaco verifica la presenza del numero legale per la regolare ripresa della seduta;
- 10) La sessione non può essere avviata se non risulta identificato un numero di componenti utile a garantire il numero legale;
- 11) Durante la seduta il Sindaco coordina gli interventi, sottopone gli atti a votazione e dà comunicazione delle proposte approvate. Il Segretario/la Segretaria verifica la contestualità e l'esito delle votazioni da riportare nei verbali;
- 12) Le votazioni sono raccolte per appello nominale;
- 13) Nei verbali sarà dato atto della modalità telematica di seduta.

Lì 26/03/2020

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

COPIA

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line con numero Reg. 454 il 26/03/2020 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Trepuzzi, li 26/03/2020

IL MESSO COMUNALE
F.to Maria Rita DEL PRETE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Trepuzzi, 26/03/2020
